

Cade con la bici e finisce nella roggia vuota

L'INCIDENTE

— La caduta avrebbe potuto avere conseguenze decisamente tragiche per il ciclista di 46 anni che ieri, dopo aver perso il controllo della propria bicicletta, è finito nella roggia che costeggia il fiume Oglio. Fortunatamente in quel momento nel canale non c'era acqua e per i soccorritori recuperare il ferito non è stato poi così difficile.

È successo ieri pomeriggio, poco prima delle 17 a Caprio-

lo, per l'esattezza lungo i sentieri lungo la roggia Fusia, l'antico corso d'acqua che nasce dal lago d'Iseo a Paratico e costeggia il fiume fino a perdersi nei campi della Bassa e della Franciacorta.

Stando a quanto è emerso dalle prime ricostruzioni dell'incidente, l'uomo - vista la bella giornata di ieri - stava facendo un giro in sella alla sua mountain bike, quando in frenata ha perso il controllo della bici, finendo proprio all'interno del canale.

L'impatto è stato molto duro e il 46enne ha riportato delle fratture: certo, la presenza dell'acqua avrebbe attutito il colpo, ma avrebbe potuto trasformarsi in una trappola mortale per il ciclista, soprattutto se avesse picchiato la testa e perso i sensi. A lanciare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto l'uomo a terra nel canale.

Sul posto, nonostante raggiungere il punto esatto non sia stato per nulla semplice per i soccorritori a bordo dei loro mezzi, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Palazzolo e i volontari dell'ambulanza di Caprio-
lo, che lo hanno trasportato in ospedale in codice giallo.

SIMONE BRACCHI